

## SOMMARIO

Introduzione: <i>Il peso im/possibile della sorellanza</i>	9
I. «LIBERATION, THE LADY SAID...»: IMMAGINE, IDENTITÀ E STRATEGIE DI UNA RIVISTA DI DONNE E PER DONNE	13
1.1. L'immagine di «Spare Rib»	14
1.1.1. Luglio 1972: esce la Rivista delle Nuove Donne	16
1.1.2. Il contesto: «Spare Rib» e la stampa della contro- cultura inglese degli anni Sessanta e Settanta	19
1.2. L'identità della rivista: «Spare Rib» e il Movimento di Liberazione delle Donne	27
1.2.1. La voce di «Spare Rib»: <i>The Spare Rib Collective</i>	37
1.2.2. Le voci di «Spare Rib»: differenze e divisioni nel collettivo	48
1.2.3. Il Lettore Modello e le lettrici: un dialogò aperto con tutte le donne	52
1.2.4. Il collettivo e le lettrici: silenzi e censure	60
1.3. La struttura del testo	64
1.4. Linguaggio, lessico e stile	66
1.5. «Spare Rib» e il mercato: retribuzione, distribuzione, diffusione e contributi finanziari	75
II. «FIGHTING THE MEDIA WITH A MEDIA OF OUR OWN»: RAPPRESENTAZIONI DELLA FEMMINILITÀ (1972-1980)	83
2.1. Rappresentazioni e auto-rappresentazioni della fem- minilità nella cultura popolare	84
2.1.1. I femminili e il 'culto della femminilità'	88
2.1.2. «Spare Rib» e i femminili	93
2.2. L'ideale di femminilità in «Spare Rib»	97
2.2.1. Grafica, fotografie e copertine: immagini etero- genee della donna	98

2.2.2. Rubriche e articoli: nuove definizioni del mondo delle donne	104
2.3. Riletture della cultura popolare in «Spare Rib»	116
2.3.1. «What Every Woman Should Know about Vibrators»: la pubblicità	116
2.3.2. Il «natural look» della ‘super femminista’: la moda	122
2.3.3. «The year of the liberated woman»: il cinema	130
2.3.4. «They wanted her to be one of the guys»: la musica	132
2.3.5. «That’s when self-help becomes political and feminist»: corpo, sessualità e salute delle donne	136
III. «WHAT, ME RACIST?»: «SPARE RIB» E I FEMMINISMI (1980-1993)	143
3.1. «Survival is not an academic skill»: gli anni Ottanta e le critiche femministe al <i>Women’s Liberation Movement</i>	144
3.2. I primi cambiamenti in «Spare Rib»: i femminili, il Movimento e le lettrici	148
3.3. I femminismi e i dibattiti interni a «Spare Rib»	153
3.3.1. «“Spare Rib” is no longer a white women’s magazine»: l’apporto del <i>Black Feminism</i>	156
3.3.2. «A whisper can seem like a shout when all around is silent»: l’apporto del <i>Lesbian Feminism</i>	176
3.3.3. «White women will study Palestinian women and get PhDs»: le accuse di antisemitismo e antisionismo	184
3.3.4. «“Spare Rib” is not anti-men – it’s pro-women»: le polemiche sulla rappresentazione degli uomini	187
3.4. N. 239 (dicembre 1992/gennaio 1993): una morte per suicidio?	200
Bibliografia	211